

Il ritmo del tango riapre Villa Orsi

Pubblicato: Sabato 4 Giugno 2005

✖ Prendete una villa ricca di storia, dall'ambientazione barocca, raccolta in una rigogliosa cornice naturale. In sottofondo sentite un poesia di Borges, mentre al centro della sala due corpi avvinghiati ballano i ritmi del tango. Sarà questa l'atmosfera che si vivrà nella prossima rappresentazione dello spettacolo "Sentimentango", che sarà ospitato nella cornice esclusiva di Villa Ca' Mera – Orsi.

Protagonista della serata, ovviamente, sarà il gruppo **En Dos**, che ha già fatto viaggiare molti nella storia di questo particolare ballo, il tango, in grado di riunire ancora la passione con la tradizione. "**Sentimentango**", infatti, si presenta come una sorta di viaggio all'interno di questo genere musicale, dalle sue origini cantate ai grandi nomi dello strumentale. Tra i tanghi ballati, infatti, ci saranno anche quelli di grandi compositori come Julio De Caro e Gardel, ma anche Astor Piazzolla e Luis Rizzo. Nel corso dello spettacolo saranno recitati brani di poeti e scrittori che si sono ispirati al tango per romanzi, racconti e poesie, tra i quali, appunto, Borges. Il gruppo En Dos comprende tre musicisti, due cantanti, una voce recitante e, ovviamente, una coppia di ballerini: Silvina Agüera e Sebastian Romero.

Lo spettacolo in sé, quindi, ha decisamente molto da offrire, ma non ci si può dimenticare del "valore aggiunto" dato da **Villa Cà Mera – Orsi di Azzate**. Questa residenza, in genere chiusa al pubblico perché privata, è frutto della ricostruzione di una casa quattrocentesca, e presenta soluzioni architettoniche particolarmente coreografiche e maestose. Tra queste anche il portale barocco, sul quale la villa si apre in tutto il suo splendore. Solo questa occasione, voluta fortemente all'interno della rassegna "Musica nelle residenze storiche", consentirà di godere appieno di questo pregevole frutto dell'architettura lombarda, intrecciandolo con un arte tanto lontana quanto vicina, quella del tango. L'appuntamento è per il **12 giugno alle ore 21, l'ingresso è gratuito**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it